

## D.R.S. n. 2189 del 25/09/2024

PO FESR 2014/2020 - Azione 4.2.1 Efficientamento PMI + GI  
Decreto di rideterminazione contributo concesso e  
liquidazione del saldo del 10% pari a 0 in favore della  
Società **Medimare di Miceli Vito Maurizio s.a.s.**

### REPUBBLICA ITALIANA



Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento Regionale dell'Energia  
Il Dirigente del Servizio IV

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA** la Decisione della Commissione (2012/21/UE) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (Decisione Aiuti in esenzione SIEG);
- VISTA** la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- VISTA** la Direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune

categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1084 del 14/6/2017;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione del 28 giugno 2014 - Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014/2020 (2014/C 200/01);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014;

**VISTA** la Raccomandazione della Commissione Europea n. 361 del 06 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014/2020 ITALIA, redatto ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e adottato dalla Commissione europea in data 29 ottobre 2014;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 - "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);

**VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI";

**VISTO** il Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, attuazione la direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico nell'edilizia integrato con il decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia";

**VISTO** il Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";

**VISTO** il Decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" ess..mm.ii.;

**VISTO** il Decreto legge n.1 del 24 gennaio 2012, convertito in Legge n.27 del 24 marzo 2012 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 - "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli

*impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 19 e ss.mm.ii.”;*

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 75 del 16 aprile 2013 - Disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma del decreto legislativo 192/2005;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 63 del 4 giugno 2013 - *“Disposizioni urgenti per il recepimento della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia”* coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 febbraio 2014 - *“Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013”;*
- VISTO** il Decreto legislativo n. 102 del 4 luglio 2014 - *“Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”;*
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia in data 12 maggio 2015;
- VISTI** i Chiarimenti in materia di diagnosi energetica nelle imprese ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 102 del 2014 (maggio 2015);
- VISTO** il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 *“Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”;*
- VISTO** il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 *“Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici”;*
- VISTO** il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 *“Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”;*
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia in data 28 luglio 2015;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come integrato e corretto dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 - *“Disposizioni integrative al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”.*
- VISTO** il Decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016 che ha disposto la modifica dell'Allegato 3, comma 1, lettera b) e lettera c) del decreto legislativo n. 28/2011;
- VISTO** il Piano d'Azione Italiano per l'Efficienza Energetica 2017;
- VISTO** il Rapporto Annuale sull'Efficienza Energetica 2017;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017 n. 115 - *“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”*, pubblicato in G.U. il 27-08-2017;
- VISTO** il Decreto interministeriale del 10.11.2017 che adotta la Strategia Energetica Nazionale 2017;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018, pubblicato in G.U.R.I. n. 71 del 26/03/2018, entrato in vigore il 26/03/2018 *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;*
- VISTA** la Legge n. 96/2018 del 9 agosto 2018 di conversione con modifiche del Decreto Legge n.87 del 12

luglio 2018 (c.d. "Decreto Dignità"), pubblicato in G.U.R.I. n.161 del 13/07/2018, "*Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese*" e successivamente convertito;

- VISTA** la Legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 - Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa (G.U.R.S. 4 maggio 1991, n.22);
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 16 giugno 1998, n. 12 - Regolamento del diritto di accesso ai documenti dell'Amministrazione regionale (G.U.R.S. 1 agosto 1998, n. 37);
- VISTA** la Legge regionale n. 15 del 20 novembre 2008 "*Misure di contrasto alla criminalità organizzata*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 9 marzo 2009 - Emanazione della delibera di Giunta regionale n. 1 del 3 febbraio 2009, relativa al Piano energetico ambientale regionale siciliano (P.E.A.R.S.) – Approvazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte I n. 13 del 2009 e confermato dall'articolo 105, legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;
- VISTA** la Legge regionale n.32 del 23 dicembre 2000 – Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge regionale 23 marzo 2010, n. 6 - Norme per il sostegno dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio;
- VISTA** la Legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO** il Decreto dell'Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità n. 2 del 14 gennaio 2015 "*Linee guida per la redazione dei regolamenti volti alla definizione dei criteri e delle procedure per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici (GURI 6 febbraio 2015, n.27)*";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 18 febbraio 2015 - "*PO FESR 2014/2020 – Rapporto Ambientale*";
- VISTO** il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 4 "*Energia Sostenibile e Qualità della Vita*" e l'Azione 4.2.1 "*Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza*";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015 - "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale*", con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 18/10/2016 "*Piano di rafforzamento amministrativo (PRA)*". Programmazione 2014/2020. – Approvazione;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 27/12/2016 "*P.O. FSR 2014/2020. Procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione*" – Approvazione;
- VISTA** la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
- VISTA** la Legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 (art.15, commi 8 e 9) – "*Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie*" e ss.mm.ii. e relativa circolare esplicativa n. prot. 23299 del 29.12.2017;
- VISTA** la Legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 recante "*Disposizioni per favorire l'economia*", il cui art. 24 rubricato "*Modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs.n.50/2016*";
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 avente ad oggetto "PO FESR Sicilia 2014/2020 Riparto risorse";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 177 del 11 maggio 2016 che approva il Documento "*Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione*", modificata con Deliberazione della Giunta regionale n. 266 del 27 luglio 2016;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 10 del 18 gennaio 2017 con la quale è stata approvata la

- definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020, in particolare dell'azione 4.2.1;
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 10 gennaio 2017 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 che approva il Documento di Programmazione Attuativa 2016 – 2018 del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 che approva il Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020 – versione 1 marzo 2017 – autorizzando il Dipartimento regionale della Programmazione ad apportare sul manuale e sui relativi allegati le relative modifiche;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 6 marzo 2017 *“Programma Operativo FESR Sicilia Manuale per i controlli di primo livello”*;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2017 *“Programma Operativo FESR Sicilia Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO”*;
- VISTE** le Norme Tecniche UNI CEI EN 16247-1:2012 *“Diagnosi energetiche, parte I: requisiti generali, UNI CEI EN 16247-1:2012 “Diagnosi energetiche, parte II: edifici, UNI CEI EN 16247-1:2012 “Diagnosi energetiche, parte III: processi, UNICEI EN 16247-1:2012 “Diagnosi energetiche, parte IV: trasporto, UNI EN 15459:2008 “Prestazione energetica degli edifici – procedura di valutazione economica dei sistemi energetici degli edifici”, UNI CEI EN ISO 50001 “Sistemi di gestione dell’energia”*;
- VISTO** il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l’Asse Prioritario 4 *“Energia Sostenibile e Qualità della Vita”* e l’Azione 4.2.1 – *“Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l’installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l’autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza”*;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 7 Giugno 2016 con cui, in attuazione dell’art. 49, comma 1, Legge Regionale n. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 385 del 22 novembre 2016 *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione”*;
- VISTA** la Deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25 novembre 2016, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014/2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44 del 26 gennaio 2017 che approva il Documento *“Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione”*;
- VISTA** la Circolare n.6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione *“PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”*, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6 marzo 2017;
- VISTA** la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26 maggio 2017 avente ad oggetto *“Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 – Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni”*;
- VISTO** il D.D.G. n. 174/A7/DRP del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti l’8 giugno 2017, reg. n. 1, foglio n. 82, con il quale sono state approvate le Piste di Controllo per macro-processo, riguardanti, fra le altre, le procedure di erogazione per *“Realizzazione di opere pubbliche e l’acquisizione di beni e servizi a regia”* e *“Aiuti”*;
- VISTO** il D.D.G. n. 1007 del 16 novembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 28 dicembre 2018, reg. n. 1, foglio n. 112 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo riguardante la procedura di attuazione aiuti alle Imprese, prevista dall’azione 4.2.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 *“Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l’installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l’autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza”*;
- VISTO** il D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018, con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e

*delle emissioni di gas climalteranti delle imprese compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, a valere dell'Azione 4.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi e energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza" del PO FESR 2014/2020, con una dotazione finanziaria euro 37.000.000,00;*

- VISTO** il D.D. n. 2824/2018 del 2 novembre 2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è istituito il capitolo 652804 per operazioni a regia "Contributi agli investimenti ad altre Imprese per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.2.1 del programma operativo FESR Sicilia 2014/2020.", codice gestionale U.2.03.03.03.000, ed è stata iscritta la somma complessiva di euro 33.300.000,00 sul medesimo capitolo di spesa;
- VISTO** il D.D.G. n. 955 del 7 novembre 2018, registrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, il 19 novembre 2018, con cui, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria di euro 37.000.000,00 all'Avviso approvato con il D.D.G. n. 870/2018, è prenotato l'impegno della somma complessiva di euro 33.300.000,00 sul capitolo di spesa 652804 "Contributi agli investimenti ad altre Imprese per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.2.1 del programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. (Codice gestionale U.2.03.03.03.000)" del bilancio della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.D.G. n. 15 del 9 gennaio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 25 gennaio 2019, con il quale è stata prolungata l'apertura dello sportello per la presentazione delle istanze a valere dell'Avviso approvato con il D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018;
- VISTO** il D.D.G. n. 93 dell'8 febbraio 2019 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione secondo le previsioni dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018;
- VISTO** il D.D.G. n. 420 del 13 maggio 2019 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia, fermi restando i nominativi degli altri componenti nominati nonché tutte le altre previsioni del D.D.G. n. 93 del 1° gennaio 2019, ha modificato la composizione della Commissione di valutazione tecnico-finanziaria dei progetti, già nominata con il medesimo D.D.G. n. 93/2019, previa sostituzione dell'Ing. Alberto Tinnirello, trasferito ad altro ramo dell'Amministrazione regionale, con l'Arch. Natale Frisina che assume le funzioni di Presidente;
- VISTO** il D.D.G. n. 1030 del 9 settembre 2019 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia, ferme restando le previsioni tutte del D.D.G. n. 93 del 1° gennaio 2019 e del D.D.G. n. 420 del 13 maggio 2019, ha modificato, per le motivazioni nello stesso riportate, la composizione della Commissione di valutazione tecnico-finanziaria dei progetti, riducendo al numero di 3 (tre) i componenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 909 del 30 luglio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 44 del 27 settembre 2019, con il quale è stato approvato l'elenco delle n. **80** istanze che hanno avuto accesso alla fase di valutazione e l'elenco delle n. **100** istanze che non hanno avuto accesso alla fase di valutazione, con evidenza delle cause di esclusione;
- VISTO** il D.D.G. n. 1091 del 27 settembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 47 del 18 ottobre 2019, con il quale il D.D.G. n. 909 del 30 luglio 2019 è stato modificato nell'allegato A contenente l'elenco delle istanze dichiarate ricevibili/ammissibili che hanno avuto accesso alla fase di valutazione, che assommano adesso al numero di **136**, e nell'allegato B contenente l'elenco delle istanze dichiarate non ricevibili/non ammissibili, che non hanno avuto accesso alla fase di valutazione, che sono in numero di **45**;
- VISTO** il D.D.G. n. 1250 del 22 ottobre 2019, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il 12 novembre 2019 al n. 1400 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 57 del 20 dicembre 2019, con il quale:
- è stata approvata la graduatoria provvisoria delle n. **92** operazioni ammesse al finanziamento, per un totale di contributi richiesti pari a **euro 32.733.590,11**, a valere dell'Avviso approvato con D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018, comprendente n. **12** Grandi Imprese, per un totale di contributi richiesti pari a **euro 6.833.907,63**, e n. **80** PMI, per un totale di contributi richiesti pari a **euro 25.899.682,48**, elencate cronologicamente secondo la posizione acquisita al momento della prenotazione;

- è stato approvato l'elenco provvisorio delle n. **44** operazioni non ammesse al finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 50/100, per un totale di contributi richiesti e non concessi pari a **euro 8.762.362,16**, a valere dell'Avviso approvato con D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018;

**VISTO** il D.D.G. n. 1334 del 30 ottobre 2019, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il 15 novembre 2019 al n. 1441 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 57 del 20 dicembre 2019, con il quale, fermo restando quanto previsto dal citato D.D.G. n. 1250 del 22 ottobre 2019, gli allegati A) e B) del medesimo provvedimento sono sostituiti in quanto:

- nell'allegato A) del D.D.G. n. 1250 del 22 ottobre 2019 non è stata inserita la colonna con l'indicazione della riduzione del contributo richiesto operata dalla Commissione di Valutazione,
- nell'allegato B) del D.D.G. n. 1250 del 22 ottobre 2019 non è stata integralmente inserita la motivazione di esclusione come indicata dalla Commissione di Valutazione;

**VISTO** il D.D.G. n. 1800 del 13 dicembre 2019, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il 18 Dicembre 2019 al n. 1741, con il quale, a seguito dell'istruttoria delle richieste di opposizione e/o di riesame e/o di riammissione pervenute, a vario titolo, dopo la pubblicazione del D.D.G. n. 1091 del 27 settembre 2019, del D.D.G. n. 1250 del 22 ottobre 2019 e del D.D.G. n. 1334 del 30 ottobre 2019, con il quale:

- è stata approvata la graduatoria aggiornata delle operazioni ammesse al finanziamento (**n.109**), per un totale di contributi richiesti pari a **euro 36.393.832,68**, di cui all'Allegato A) parte integrante del citato provvedimento, restando momentaneamente esclusa dal finanziamento in attesa di rimodulazione delle risorse originariamente previste dall'Avviso, l'operazione riportata al n. 109 del predetto Allegato A, proposta dalla Società Tris Sicilias.r.l.;
- è stato approvato l'elenco aggiornato delle operazioni non ammesse al finanziamento (**n. 35**) per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 50/100, per un totale di contributi richiesti e non concessi pari a **euro 5.991.232,27**, di cui all'Allegato B) parte integrante del citato provvedimento;

**VISTO** il D.D.G. n. 504 del 06 maggio 2020, con il quale, a seguito dell'istruttoria delle richieste di opposizione e/o di riesame e/o di riammissione pervenute, a vario titolo, dopo la pubblicazione del D.D.G. n. 1091 del 27 settembre 2019, del D.D.G. n. 1250 del 22 ottobre 2019, del D.D.G. n. 1334 del 30 ottobre 2019 e del D.D.G. n. 1800 del 13 dicembre 2019:

- a fronte delle n. 26 imprese, i cui progetti sono stati oggetto di riesame, n.8 progetti sono stati riammessi e n.2 progetti rideterminato l'importo;
- è stata approvata la graduatoria aggiornata delle **n. 117 operazioni ammesse al finanziamento**, per un totale di contributi concedibili **pari a euro 37.990.238,66**, a valere dell'Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, Azione 4.2.1 del PO FESR 2014/2020 (approvato con D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018), di cui all'Allegato A) parte integrante del presente decreto, che **comprende n. 14 Grandi Imprese**, per un totale di contributi concedibili pari a euro 7.467.523,25, e **n. 103 PMI**, per un totale di contributi concedibili pari a euro 30.522.715,41, elencate cronologicamente secondo la posizione acquisita al momento della prenotazione;
  - è stato approvato l'elenco aggiornato delle **n. 29 operazioni non ammesse al finanziamento** per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 50/100 o della soglia minima prevista di euro 50.000,00 di costo progettuale, per un totale di contributi richiesti e non concessi pari a euro 5.252.981,03, a valere dell'Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, Azione 4.2.1 del PO FESR 2014/2020 (approvato con D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018), di cui all'Allegato B) parte integrante del presente decreto;

**VISTA** la nota prot. n. 54459 del 19/12/2019, con la quale il Servizio 2 – Monitoraggio e Controllo dei Fondi Comunitari di questo Dipartimento, ha comunicato al Servizio IV la conclusione, con esito

positivo, del controllo di I Livello sulla procedura di selezione relativa all’Azione 4.2.1.;

**VISTO** il D.D.G. n. 447 del 21 aprile 2022 registrato dalla Ragioneria Centrale per l’Assessorato regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il 09 maggio 2022 al n. 394 con il quale, per le motivazioni nello stesso riportate, è stata approvata con modifiche la Pista di Controllo riguardante la procedura di attuazione aiuti alle Imprese, prevista dall’azione 4.2.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 *“Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l’installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l’autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza”*;

**CONSIDERATO** che, preventivamente alla approvazione della suddetta *“Pista di Controllo”* è stato acquisito il nulla osta del Dipartimento Regionale della Programmazione, espresso con nota prot. 4512 del 07.04.2022, assunta al prot. n. 11970 del 07.04.2022, *“fermo restando quanto comunicato da questa AdCadG, con nota prot. 6797 del 20.05.2019, che si allega, in ordine alla compatibilità con le procedure già avviate”*,

**VISTA** la nota circolare di cui alla nota prot. n. 6797 del 20 maggio 2019 del Dipartimento della Programmazione che ha fornito le prime indicazioni sulla semplificazione e la compatibilità del nuovo *“Manuale per l’Attuazione”* con le procedure già attivate;

**CONSIDERATO** che, in ossequio alle indicazioni della predetta nota prot. n. 6797/2019, l’applicazione della Pista di Controllo approvata con il predetto D.D.G. n. 447 del 21.04.2022, non viola la parità di trattamento in quanto non incide sui procedimenti in corso e non comporta alcuna arbitraria interferenza sulle situazioni sostanziali costituite in forza di leggi e/o lex specialis qual è l’Avviso, ritenendo verificate le seguenti condizioni:

1. compatibilità delle procedure semplificate con le procedure e i contenuti degli avvisi o dei bandi già emanati;
2. immodificabilità delle condizioni di partecipazione agli avvisi/bandi a garanzia del principio di parità di trattamento, verificando che le procedure revisionate non modifichino le valutazioni di merito discendenti dalle condizioni di ammissibilità e/o dai criteri di selezione e garantiscano il diritto del partecipante anche ad un’eventuale opposizione alle determinazioni dell’amministrazione;
3. adozione e mantenimento delle forme di pubblicità originariamente previste, adottate per l’avviso/bando a garanzia della massima trasparenza;

**VISTO** il D.D.G. n. 1435 del 13.11.2019, nell’ambito dell’attuazione dell’Avviso pubblico approvato con il D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018, con il quale:

- è stato concesso un contributo a fondo perduto all’impresa **Medimare di Miceli Vito Maurizio s.a.s.** beneficiaria, con sede legale in Via Venza Antonino n. 11 - 91010 San Vito Lo Capo (TP) - P. IVA 01819900810- codice Caronte **SI\_1\_23057**, per un importo complessivo di **euro 73.825,00**, per l’intervento denominato *“HOTEL MEDITERRANEO”*, progetto n. **264950100095**, CUP **G89B19000120006**, codice di concessione **RNA CAR 10309 – COR 1396332**, identificato nella graduatoria alla posizione n. 25 (nel D.D.G. 504/2020 a fronte di un costo totale dell’intervento pari a **euro 105.000,00** avente il seguente prospetto riepilogativo:

<b>Costo complessivo di progetto</b>	<b>€ 105.000,00</b>
Costo Investimento tipologia A	€ 64.500,00
Costo Investimento tipologia B	€ 35.500,00
Costo Investimento tipologia C	€ 5.000,00
Costo Investimento non ammissibile	
<b>Contributo complessivo richiesto</b>	<b>€ 73.825,00</b>
Contributo richiesto tipologia A	€ 41.925,00
Contributo richiesto tipologia B	€ 28.400,00
Contributo richiesto tipologia C	€ 3.500,00
<b>Cofinanziamento</b>	<b>€ 31.175,00</b>



- VISTO** il **D.D.G. n. 1903 del 20.12.2019** con il quale, nell'ambito dell'attuazione dell'Avviso pubblico approvato con il D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018, è stata erogata una prima anticipazione del contributo a fondo perduto all'impresa **Medimare di Miceli Vito Maurizio s.a.s.** beneficiaria, con sede legale in Via Venza Antonino n. 11 - 91010 San Vito Lo Capo (TP) - P. IVA 01819900810 - codice Caronte **SI\_1\_23057** - per un importo pari ed **euro 29.530,00**, pari al 40% del contributo concesso, codice di concessione **RNA CAR 10309 – COR 1396332**, identificato nella graduatoria alla posizione **n. 25 (D.D.G. n. 504/2018)**;
- VISTO** il **D.R.S. n.993 del 04.08.2021** con il quale, nell'ambito dell'attuazione dell'Avviso pubblico approvato con il D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018, è stata erogata a titolo di acconto per il raggiungimento del 50% dell'importo del contributo concesso all'impresa **Medimare di Miceli Vito Maurizio s.a.s.** beneficiaria, con sede legale in Via Venza Antonino n. 11 - 91010 San Vito Lo Capo (TP) - P. IVA 01819900810 - codice Caronte **SI\_1\_23057** – la somma pari ed **euro 36.912,50**, codice di concessione **RNA CAR 10309 – COR 1396332**, identificato nella graduatoria alla posizione **n. 25 (D.D.G. n. 504/2018)**;
- VISTA** la richiesta di saldo pari al 10% del contributo concesso, assunta al protocollo del Dipartimento dell'Energia al n. 41827 del 16.12.2021, nonché le successive integrazioni assunte al prot. n. 38570 del 07.12.2022, prot. n. 10061 del 19.05.2023, trasmesse dalla società **Medimare di Miceli Vito Maurizio s.a.s.**, provvedeva a rendicontare spese effettivamente sostenute pari ad euro 93.500,00 a fronte di un costo complessivo pari a euro 105.000,00, così come riportato nel decreto di finanziamento **D.D.G. n. 1435 del 13.11.2019**;
- RITENUTO** di dovere rideterminare il costo complessivo del progetto e, conseguentemente, il contributo spettante secondo il seguente prospetto:

<b>Costo complessivo di progetto</b>	<b>€ 93.500,00</b>
Costo Investimento tipologia A	€ 64.500,00
Costo Investimento tipologia B	€ 24.000,00
Costo Investimento tipologia C	€ 5.000,00
Costo Investimento non ammissibile	
<b>Contributo complessivo richiesto</b>	<b>€ 64.625,00</b>
Contributo richiesto tipologia A	€ 41.925,00
Contributo richiesto tipologia B	€ 19.200,00
Contributo richiesto tipologia C	€ 3.500,00
<b>Cofinanziamento</b>	<b>€ 28.875,00</b>

- VISTA** la propria nota prot. n. 21695 del 02.07.2024, con la quale, accertato che sono state erogate somme in eccesso pari ad € 1.817,50, la Società Medimare di Miceli Vito Maurizio s.a.s., è stata invitata a restituire le predette somme, indicando nel contempo le modalità di restituzione;
- VISTA** la nota assunta al prot. n. 25711 del 09.08.2024, con la quale la società Medimare di Miceli Vito Maurizio s.a.s., ha provveduto a trasmettere le disposizioni di pagamento per un totale di euro 1.817,50 pari alla somma richiesta con la predetta nota prot. n. 21695/2024;
- VISTO** il **D.R.S. n. 1947 del 20.08.2024**, con il quale si è provveduto all'accertamento, riscossione e versamento della somma complessiva di euro 1.817,50 quale importo restituito dalla Società Medimare di Miceli Vito Maurizio s.a.s., beneficiaria, con sede legale in Via Venza Antonino n. 11 - 91010 San Vito Lo Capo (TP) - P. IVA 01819900810, come di seguito indicato:
- **euro 1.744,80 sul capitolo in entrata n. 7272 reversale 872212 - accertamento 12196**
  - **euro 72,70 sul capitolo in entrata n. 7267 reversale 872213 - accertamento 12197**
- VERIFICATO** che per quanto sopra specificato, la somma da erogare a saldo del contributo concesso, è pari ad **Euro 0,00**;
- VISTO** il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) estratto dal sito dell'INAIL, prot. n. INAIL\_44656045 del 17.07.2024 avente validità sino al 14.11.2024, dal quale risulta la regolarità contributiva della società Medimare di Miceli Vito Maurizio s.a.s. – P. IVA 01819900810;
- VISTO** l'esito positivo della visura *Deggendorf* n. 30196315 del 23.09.2024, prevista dal Registro Nazionale

Aiuti, effettuata ai sensi del Decreto 31 maggio 2017 del Ministero dello Sviluppo Economico (*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*) che ha consentito di accertare che l'impresa Medimare di Miceli Vito Maurizio s.a.s. non rientra nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione europea;

- VISTA** la richiesta di informativa antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni richiesta tramite la piattaforma informatica BDNA prot. n. 0072652 del 17.09.2024;
- VISTO** l'esito positivo dei controlli in loco così come riportato nel verbale di verifica redatto da Funzionari di questo Servizio in data 12.12.2022;
- CONSIDERATO** che ricorrono i motivi di urgenza al fine di non vanificare il raggiungimento degli obiettivi di spesa dei fondi del PO FESR 2014/2020 e che, pertanto, ai sensi dell'art. 92, comma 3, dello stesso D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., l'erogazione del contributo può essere corrisposta sotto condizione risolutiva
- VISTA** la nota prot. n. 22870 del 14.07.2024 con la quale, ai fini della erogazione del saldo, è stata trasmessa al Servizio 2 di questo Dipartimento la documentazione prevista dalla "Pista di Controllo" approvata con D.D.G. n. 447 del 21.04.2022;
- VISTA** la nota prot. n. 23447 del 20.07.2023 con la quale il Servizio 2 "Monitoraggio e controllo dei Programmi Cofinanziati", in riscontro alla nota di cui sopra, ha trasmesso l'esito del controllo positivo della documentazione;
- VERIFICATA** la regolarità e completezza della documentazione prodotta a supporto delle richieste di erogazione del saldo, trasmessa dall'impresa beneficiaria Medimare di Miceli Vito Maurizio s.a.s.;
- ACCERTATO** che per quanto sopra specificato, la somma da erogare pari al 10% quale saldo del contributo concesso, è pari ad **Euro 0,00**;
- VISTO** il D.D.G n. 1649 del 23 Novembre 2022 con il quale è conferito l'incarico di responsabile del Servizio 4 "Gestione Finanziamenti Comunitari, Nazionali e Regionali" del Dipartimento regionale dell'Energia all'Arch. Rosaria Calagna;
- VISTO** il D.D.G. n 224 del 05.03.2020, con il quale l'architetto Rosaria Calagna, Dirigente del Servizio 4, è stata nominata U.C.O. delle Azioni e delle Linee d'Intervento 4.1.1, 4.1.3, 4.2.1 e 4.3.2 del P.O. FESR 2014/2020;
- VISTO** il D.P. Reg. n.3494 del 10 agosto 2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 344 del 08/08/2023;
- VISTO** il D.D.G. n. 899 del 30.04.2024, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Ing. Calogero Giuseppe Burgio, delega i Dirigenti di strutture intermedie pro-tempore, di funzioni e di gestione dei capitoli di spesa ed entrata rientranti nelle competenze della relativa struttura;
- ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della L.n.20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art.1, comma 1, della L.7/8/1990 n.241e s.m.e della L.R. 21/05/2019, n.7 e s.m.
- VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito in Legge 14 giugno 2019 n. 55, recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici» e, in particolare, l'art. 1, commi 6 e 20, lett. c);
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020 , n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e, in particolare, gli articoli 1 comma 2 lett. b e 2 comma 4;
- VISTA** la Legge Regionale 16 Gennaio 2024, n.1 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2024. Legge di stabilità regionale;
- VISTA** la Legge Regionale 16 Gennaio 2024, n. 2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026;
- VISTO** il D.Lgs. n. 158 del 27/12/2019 – Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in

materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli e in particolare l'art.6 comma 1, che modifica le disposizioni del D.lgs. n. 200/1999 in materia di controlli della Corte dei Conti;

**VISTO** il D.D. n. 696 del 09.05.2024 con il quale sono state apportate le variazioni di bilancio di previsione della Regione Siciliana;

**VISTO** l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art.98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, in osservanza del quale il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale dell'Energia entro sette giorni della data di emissione;

## DECRETA

### Art. 1

Nell'ambito dell'attuazione dell'Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, approvato con il D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018, il contributo a fondo perduto concesso con il **D.D.G. n. 1435 del 13.11.2019**, all'impresa **Medimare di Miceli Vito Maurizio s.a.s.**, beneficiaria, con sede legale in Via Venza Antonino n. 11 - 91010 San Vito Lo Capo (TP) - P. IVA 01819900810- codice Caronte **SI\_1\_23057**, per un importo complessivo di **euro 73.825,00**, per l'intervento denominato **"HOTEL MEDITERRANEO"**, progetto n. **264950100095**, CUP **G89B19000120006**, codice di concessione **RNA CAR 10309 – COR 1396332**, identificato nella graduatoria alla posizione n. **25 (nel D.D.G. 504/2020)** è rideterminato in euro **64.625,00** secondo il seguente prospetto:

<b>Costo complessivo di progetto</b>	<b>€ 93.500,00</b>
Costo Investimento tipologia A	€ 64.500,00
Costo Investimento tipologia B	€ 24.000,00
Costo Investimento tipologia C	€ 5.000,00
Costo Investimento non ammissibile	
<b>Contributo complessivo richiesto</b>	<b>€ 64.625,00</b>
Contributo richiesto tipologia A	€ 41.925,00
Contributo richiesto tipologia B	€ 19.200,00
Contributo richiesto tipologia C	€ 3.500,00
<b>Cofinanziamento</b>	<b>€ 28.875,00</b>

### Art. 2

La liquidazione ed il pagamento all'impresa **Medimare di Miceli Vito Maurizio s.a.s.**, beneficiaria, con sede legale in Via Venza Antonino n. 11 - 91010 San Vito Lo Capo (TP) - P. IVA 01819900810- codice Caronte **SI\_1\_23057** quale saldo pari al 10% dell'importo del contributo per l'intervento finanziato con il **D.D.G. n. 1435 del 13.11.2019**, di valore dell'Avviso pubblico approvato con il D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018 denominato **"HOTEL MEDITERRANEO"**, per quanto riportato nelle premesse del presente provvedimento risulta essere pari ad **euro 0,00**.

### Art. 3

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, e nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

Palermo, lì 25/09/2024

Il Dirigente del Servizio  
(Arch. Rosaria Calagna)